



PROSSIMI INCONTRI di Mario Schiavon

Fornire gli strumenti utili per lo svolgimento della libera professione infermieristica e approfondire la conoscenza degli aspetti previdenziali ed assistenziali sono gli obiettivi principali degli incontri organizzati da ENPAPI, dai Collegi IPASVI e dalle Università.

Di seguito il prossimo incontro:

- **Incontro organizzato da I.P.A.C. Infermieri Professionisti Associati Carmagnola "La libera Professione Infermieristica - Presente, progetti e scenari", che si terrà il 26 e 27 gennaio 2018, presso il Castello Cavour, Piazza Visconti Venosta 2 - SANTENA (TO).**



BANDO PER I TRATTAMENTI DI ASSISTENZA di Mario Schiavon

Si comunica che ENPAPI ha adottato, per l'anno 2018, il nuovo BANDO PER I TRATTAMENTI DI ASSISTENZA, prevedendo le seguenti tipologie di intervento assistenziale:

1. intervento in caso di stato di bisogno;
2. indennità di malattia;
3. contributo per spese funebri;
4. trattamento economico speciale;
5. sussidio per iscritti con familiari a carico portatori di handicap o malattie invalidanti;
6. intervento straordinario in caso di calamità naturali;
7. contributo per avvio ed esercizio dell'attività libero professionale a sostegno dei giovani professionisti;
8. sussidio per asili nido;
9. Master di I livello in Infermieristica.

Nel corso dell'anno, il Bando potrà essere integrato attraverso l'inserimento di uno o più interventi già previsti dal Regolamento Generale di Assistenza e non ancora disciplinati. L'aumento progressivo degli interventi sarà correlato alle esigenze rappresentate dagli iscritti ed alla consistenza del Fondo Assistenza.

Per qualsiasi informazione, si invita a consultare l'apposita sezione, dedicata all'iniziativa, presente sul sito internet www.enpapi.it.



ACQUISIZIONE VERSAMENTI A SALDO - CONTRIBUZIONE ANNO 2016 di Sandro Tranquilli

Si informano gli iscritti all'Ente che sono in corso di acquisizione sulle singole posizioni i versamenti effettuati a titolo di contribuzione dovuta a saldo per l'anno 2016, effettuati nel corso del mese di dicembre 2017 e gennaio 2018 a mezzo F24 e bonifico bancario. Le singole posizioni saranno aggiornate nell'Area Riservata entro la fine del mese di febbraio, in considerazione della proroga del versamento della contribuzione dovuta per l'anno 2016, fissato al 22 dicembre u.s..

Si invitano gli iscritti che non abbiano ancora adempiuto alle disposizioni regolamentari a sanare la propria posizione contributiva, al fine di ridurre gli importi dovuti a titolo di sanzioni ed interessi.



ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE di Sandro Tranquilli

Gli artt. 27 e 28 del Regolamento di Previdenza e Assistenza della Gestione Separata ENPAPI dispongono che gli iscritti alla Gestione Separata ENPAPI hanno diritto all'assegno per il nucleo familiare nei casi in cui almeno il 70% del reddito complessivo familiare, percepito nell'anno solare precedente il 1° luglio, sia costituito da redditi derivanti da attività di collaborazione coordinata e continuativa.

Gli assegni vengono corrisposti solo per i mesi coperti da contribuzione piena - maggiorata dello 0,72% - effettivamente versata.

La domanda per l'erogazione degli assegni per il nucleo familiare - corredata da copia di un documento di identità in corso di validità e copia dello stato di famiglia - può essere presentata a decorrere dal 1° febbraio dell'anno successivo a quello in cui è stato prodotto il reddito che dà diritto all'erogazione. La domanda deve essere presentata entro cinque anni dalla maturazione del diritto.

Nel modulo di domanda - che si riferisce ad uno specifico anno solare, ad esempio 01/01/2017 - 31/12/2017 - devono essere dichiarati i redditi prodotti **nei due anni precedenti e nell'anno precedente rispetto all'anno solare** a cui si riferisce il modulo. Ad esempio nel modulo di domanda riferito all'anno 2017 dovranno essere indicati i redditi prodotti negli anni 2015 (per il calcolo degli assegni spettanti nel primo semestre dell'anno 2017) e 2016 (per il calcolo degli assegni spettanti nel secondo semestre dell'anno 2017).

Laddove il reddito familiare sia composto da redditi derivanti da attività di collaborazione coordinata e continuativa (e categorie assimilate) e da attività di lavoro dipendente, il requisito del 70% del reddito familiare complessivo si verifica sommando le due tipologie di reddito.

L'assegno compete in misura differenziata in rapporto al numero dei componenti del nucleo familiare ed al reddito del nucleo stesso. Ogni volta che si verifica una variazione del nucleo familiare, sia dal punto di vista numerico che dei livelli reddituali, il richiedente deve darne notizia per iscritto entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento, utilizzando lo stesso modulo di domanda, corredata dalla documentazione comprovante l'avvenuta variazione.